

ammortamento ordinario in 73 milioni.

Il Consigliere Della Chiesa osserva che il bilancio così si presenterebbe in perfetto pareggio. L'osservazione però del Presidente del Collegio Sindacale involgerebbe la destinazione del residuo importo di 761 milioni.

Il Presidente precisa che il Collegio sindacale in sostanza non fa questione circa le risultanze in pareggio del bilancio 1953. Si tratta soltanto di trovare una formula appropriata per destinare i 761 milioni e ciò in quanto potrebbe avanzarsi il dubbio, a parere del Collegio stesso, di poter utilizzare diversamente tale importo, anziché in relazione al Fondo oscillazione valori mobiliari. Non crede che per corroborare tale impostazione si possa far riferimento alla quotazione attuale dei titoli, perché lo stesso ragionamento dovrebbe allora valere anche nel caso in cui le quotazioni fossero positive. Gli pare ad ogni modo di rilevare che il Collegio Sindacale sia d'accordo nel ritenere che questi 761 milioni siano utilizzabili nell'ambito del Fondo oscillazione valori mobiliari. Tutto sta a vedere se l'utilizzo può avvenire anche in rapporto alle necessità di altri Fondi.